

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
24 giugno 2019, n. 481

Del.G.R.n. 545 del 11/04/2017 presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia 2014/2020. Approvazione dello schema di disciplinare di attuazione e dello Schema di Progetto Attuativo, per l'attuazione della IV^a annualità operativa 2019/2020, dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse aggiuntive FSC 2014/2020 stanziare ai sensi della Del.G.R.n. 2182/2018.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione";
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per

- l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
 - Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
 - Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all'indirizzo <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>;
 - con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
 - con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare le Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017 si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2050 del 15/11/2018 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti sociali è stata autorizzata a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attivazione dell'intervento "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- Con la medesima deliberazione n. 2050/2018, si è provveduto allo stanziamento di risorse aggiuntive per il finanziamento dell'annualità operativa 2018/2019, pari ad Euro 10.000.000,00 a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud";
- con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2182 del 29/11/2018**, inoltre, sono state stanziato risorse aggiuntive per il finanziamento dell'annualità operativa 2018/2019, pari ad Euro 1.000.000,00 e per il **finanziamento della IV^ annualità operativa 2019/2020, pari ad Euro 20.000.000,00** a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud", ad integrazione della dotazione già stanziata con DGR n. 2050/2018;
- Con **A.D. n. 413 del 10/06/2019**, quindi, si è provveduto ad approvare apposito Accertamento, riparto fondi e impegno contabile in favore degli ambiti territoriali sociali per l'attuazione della IV^ annualità operativa 2019/2020, dei fondi di cui alla predetta Del. G.R. n. 2182/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali, per il tramite dei rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Fasano-Ostuni, Poggiardo, Maglie) sono considerati SOGGETTI BENEFICIARI titolari delle funzioni di selezione dei destinatari finali e di pagamento per le operazioni effettuate, nonché responsabili della gestione e del monitoraggio degli interventi di che trattasi;
- a tal fine, ciascun Ambito territoriale è assegnatario delle risorse di cui al citato atto di impegno e riparto (A.D. n. 413/2019) e provvede, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del disciplinare per l'attuazione dell'operazione *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"*, a definire apposito Progetto Attuativo con il relativo quadro economico per l'allocatione delle somme assegnate e finalizzate all'erogazione dei contributi alle persone, per il tramite delle unità di offerta erogatrici delle prestazioni.

DATO ATTO, ALTRESI', CHE

- le risorse FSC 2014/2020 stanziare ai sensi della Del. G.R. n. 2182/2018, costituiscono la dotazione finanziaria per la IV^a annualità operativa 2019/2020, consentendo ipso facto il prosieguo – senza soluzione di continuità - dell'operazione *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), già posta in essere a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2;
- per il suddetto motivo, si procederà con successivo atto ad apposita *"dichiarazione di coerenza"* dell'operazione *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* finanziata con risorse FSC 2014/2020, di cui al presente provvedimento, con la medesima operazione già finanziata nelle 3 precedenti annualità a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2, al fine di ricondurre tutta la spesa ammissibile, nell'ambito della certificazione di spesa FSE 2014/2020.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si provvede all'approvazione dello schema di disciplinare per l'attuazione dell'operazione, a titolarità pubblica (Ambiti Territoriali sociali e/o Consorzi), *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse FSC 2014/2020 stanziare ai sensi della Del. G.R. n. 2182/2018, per l'attuazione della IV^a annualità operativa 2019/2020, sub *Allegato A*.

Si provvede, altresì, ad approvare *l'Allegato B* format di Progetto Attuativo, FSC 2014/2020 IV^a annualità operativa 2019/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della Del. G.r. n. 545 del 11/04/2017;
3. di prendere atto della D. n. 413/2019 e di tutti gli atti presupposti;
4. di **approvare**:
 - a) lo schema di disciplinare per l'attuazione dell'operazione a titolarità pubblica "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse FSC 2014/2020 stanziata ai sensi della Del. G.R. n. 2182/2018, per l'attuazione della IV^a annualità operativa 2019/2020, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 - b) lo schema di Progetto Attuativo, FSC 2014/2020 IV^a annualità operativa 2019/2020, di cui all'Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
5. di **dichiarare**
 - a) che per effetto della sottoscrizione dei disciplinari di attuazione con i relativi soggetti beneficiari già selezionati, le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma già impegnata con precedenti provvedimenti è riferita alle annualità 2019-2020;
 - b) che si procederà con successivo atto ad apposita "dichiarazione di coerenza" dell'operazione "*Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità*" finanziata con risorse FSC 2014/2020, di cui al presente provvedimento, con la medesima operazione già finanziata a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 19 facciate, inclusi gli Allegati A-B, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusioni sociali attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela



REGIONE PUGLIA

PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020

AREA DI INTERVENTO OCCUPAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA
POVERTÀ, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

AZIONE "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIAL
HOUSING PER I GIOVANI E LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

E

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

AMBITO TERRITORIALE DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"

(A.D. n. 442 del 10/07/2018)

IV^a annualità operativa 2019/2020





Premesso che:

- il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ambito territoriale di _____ in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020;
- con deliberazione n. 26 del 10/08/2016 il CIPE ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud";
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017 si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2050 del 15/11/2018 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti sociali è stata autorizzata a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attivazione dell'intervento "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- Con la medesima deliberazione n. 2050/2018, si è provveduto allo stanziamento di risorse aggiuntive per il finanziamento dell'annualità operativa 2018/2019, pari ad Euro 10.000.000,00 a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud";
- con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2182 del 29/11/2018**, inoltre, si è provveduto allo stanziamento di risorse aggiuntive per il finanziamento dell'annualità operativa 2018/2019, pari ad Euro 1.000.000,00 e per il **finanziamento della IV^a annualità operativa 2019/2020, pari ad Euro 20.000.000,00** a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud", ad integrazione della dotazione già stanziata con DGR n. 2050/2018;
- Con **A.D. n. 413 del 10/06/2019**, quindi, si è provveduto ad approvare apposito accertamento, riparto fondi e impegno contabile in favore degli ambiti territoriali sociali per l'attuazione della IV^a annualità operativa 2019/2020, dei fondi di cui alla predetta Del. G.R. n. 2182/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020

Art. 1 - Generalità

1. Il presente atto disciplina i rapporti tra: Regione Puglia, con sede legale in Bari, alla via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, domiciliata per la carica presso la sede della Sezione, in Bari, via Gentile n. 52; e il Comune Capofila dell'Ambito Territoriale di _____ o il Consorzio d'Ambito denominato "_____", codice fiscale/p.iva _____ nel prosieguo "Beneficiario", per l'attuazione del progetto:

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Costo progetto
Ambito Territoriale di _____	Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità dell'Ambito Territoriale di _____	€ _____,00

2. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Patto) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
3. Per soggetto beneficiario, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento annuale, previa approvazione del Progetto Attuativo finalizzato a recepire e tradurre in prassi operative i principi di cui alla Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 e le disposizioni di cui al Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442 del 10/07/2018), che sarà presentato dallo stesso soggetto beneficiario ai sensi di quanto precisato al successivo articolo 3, e che è responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso al beneficio del "Buono Servizio" da parte dei nuclei familiari interessati in qualità di soggetti destinatari, nonché della sottoscrizione di appositi "contratti di servizio" con i soggetti iscritti al catalogo telematico istituito ai sensi del A.D. n. 390 del 31/08/2015 (d'ora in avanti "Unità di offerta").
Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto "**Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità**" finanziato per euro _____,00 a valere su FSC 2014-2020, come da apposito riparto e impegno approvato con A.D. n. 413 del 10/06/2019.





Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di riferimento (di seguito Regione) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario edesignare il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P).
2. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, si obbliga:
 - a) ad approvare con proprio Atto e trasmettere il PROGETTO ATTUATIVO e il relativo QUADRO ECONOMICO, secondo il format di cui all'Allegato B All'atto Dirigenziale n. 481 del 24/06/2019, che la Regione approva con propria successiva Determinazione Dirigenziale, perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare;
 - b) Trasmettere atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P);
 - c) iscrivere l'intervento al sistema CUP.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici;
 - b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Patto;
 - c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - d. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - e. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai sensi della normativa nazionale e Comunitaria vigente ;
 - f. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
 - g. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
 - h. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
 - i. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30(trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
 - j. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - k. a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma.

Art. 4- Cronoprogramma dell'intervento

1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'operazione oggetto del presente disciplinare, in relazione alla IV^a annualità operativa 2019/2020 (come definita all'art. 2, comma 2 del Avviso n. 1/2017) è di **12 (dodici) mesi**.
2. i 12 mesi, nell'ambito della IV^a annualità operativa 2019/2020, decorrono retroattivamente **dal 1° ottobre 2019, sino al 30 settembre 2020** e comprendono le seguenti fasi:
 - a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno di ciascuna delle 2 finestre temporali infra-annuali previste dall'Avviso;





REGIONE PUGLIA



- b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;
 - c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
 - d. rendicontazione della spesa sostenuta al Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa sostenuta (anche telematica attraverso il sistema MIR-Web) alla Regione, a carico del Beneficiario.
3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al 30/09/2020, data di conclusione della IV^a annualità operativa 2019/2020, in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio per disabili e anziani, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario entro il 28/02/2021 e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico Mirweb, salvo eventuale proroga unilaterale che la Regione potrà disporre con proprio Atto Dirigenziale.

Art. 5 - Soggetto beneficiario responsabile dell'attuazione dell'intervento

1. Il soggetto beneficiario si obbliga a:
 - a) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento,(UdO) ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi programmati segnalando tempestivamente all'ufficio regionale preposto, all'indirizzo PEC buoniserviziopuglia@pec.rupar.puglia.it gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - b) alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale MIRWEB 2014-2020, con particolare riferimento all'inserimento dei dati di spesa e dei destinatari dell'intervento tra i Partecipanti Politiche Attive, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per l'Azione 9.7 (ESF-CO14 - Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico - Reg. FSE); in tal senso, i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia tramite il Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020 l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Art. 6 - Tempi di attuazione

1. A seguito dell'istruttoria delle domande ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso n. 1/2017 (A.D. n. 442 del 10/07/2018), il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i provvedimenti di approvazione delle graduatorie di cui all'art. 10 del richiamato Avviso, accompagnato dall'eventuale determinazione dirigenziale di modifica del quadro economico allegato al Progetto Attuativo approvato e copia dei contratti di servizio/addendum contrattuali all'uopo sottoscritti con le varie U.d.o..

Art. 7 - Spese ammissibili

1. Il contributo finanziario provvisorio deve essere destinato **almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio** in favore dei destinatari finali definiti dall'Avviso Pubblico n. 1/2017, come aggiornato e integrato con A.D. n. 442 del 10/07/2017 e, per loro conto, delle unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 390 del 31/08/2015 e regolarmente contrattualizzate.
2. **Almeno il 30%** delle risorse di cui al precedente comma 1 deve essere utilizzato per il pagamento dei Buoni Servizio per prestazioni domiciliari **ex artt. 87-88** del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.
3. **fino al 70%** delle risorse di cui al precedente comma 1 può essere utilizzato per il pagamento dei Buoni Servizio per **prestazioni comunitarie a ciclo diurno**, presso servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.
4. Il Soggetto Beneficiario può destinare una **riserva fino al 2%** del contributo finanziario provvisorio per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto sarà meglio illustrato nell'apposito Progetto Attuativo di cui all'art. 2, comma 2 del presente disciplinare.
5. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria nell'ambito del 2% suddetto sono le seguenti:





- a) Costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno);
 - b) Spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc.);
 - c) Costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: piccole attrezzature dedicate, beni di consumo).
6. **E' possibile derogare, in via del tutto eccezionale**, agli obblighi di allocazione percentuale minima di cui al precedente comma 2 (riducendo al di sotto del 30% la quota da destinarsi a servizi domiciliari), solo in presenza di particolari e puntuali evidenze oggettive che tengano conto del flusso consolidato delle domande di buono servizio presentate nelle precedenti annualità operative e che contemperino le caratteristiche e le dimensioni del sistema di offerta già accreditato e di quello aggiuntivo e potenzialmente accreditabile nel corso dell'annualità operativa corrente;
 7. Per le finalità di cui al precedente comma, preliminarmente alla predisposizione e approvazione del Progetto Attuativo di cui al art. 2, comma 2, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, approva apposita Delibera per l'esercizio della prevista "DEROGA" da motivarsi con dati puntuali che illustrino le evidenze oggettive a fondamento della stessa. In caso di esercizio della facoltà di deroga, pertanto, la Deliberazione *de quo*, costituisce parte integrante in allegato al PROGETTO ATTUATIVO da approvarsi con apposita Determinazione Dirigenziale, come già previsto per la restante generalità dei casi;
 8. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto beneficiario a partire dal 1 ottobre 2019 e sino al limite massimo definito dal precedente comma 3, art. 4, salvo eventuale proroga unilaterale che la Regione può disporre con proprio Atto Dirigenziale. Tutte le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
 9. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Soggetto Beneficiario per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto appositamente creato per FSC 2014/2020. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Soggetto Beneficiario e del suo RUP attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.
 10. Gli originali delle fatture/ricevute emesse dalle strutture/servizi devono essere annullati con la dicitura non cancellabile: "intervento co-finanziato a valere su FSC 2014/2020", e conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali a mezzo sistema informativo MIRWEB. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila dell'Ambito territoriale e del suo RUP di adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore copertura finanziaria.
 11. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
 12. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte.
 13. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
 14. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art.8 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:
 - **Erogazione dell'anticipazione pari al 35% del contributo finanziario provvisoriamente concesso a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Soggetto Beneficiario:**
 - Inoltre della determinazione dirigenziale per l'impegno di spesa fino al 100% del contributo





REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- provvisoriamente concesso
- inoltro di copia dei contratti di servizio sottoscritti con le Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico regionale dei servizi e delle strutture per disabili e anziani;
 - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB;
 - presentazione della domanda di pagamento della prima anticipazione, secondo i format già in uso ai sensi del A.D. n. 584/2018, opportunamente adattati in ordine ai riferimenti contabili e amministrativi delle risorse FSC 2014/2020, di cui al presente Disciplinare.
- **Due erogazioni successive alla prima anticipazione, del 30% del contributo provvisorio concesso a titolo di SAL (Stato Avanzamento Lavori), fino al 60% del complessivo contributo provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento della spesa pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione a titolo di anticipazione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):**
 - Inoltro della determinazione dirigenziale per l'eventuale ulteriore impegno di spesa per concorrere fino al 100% del contributo provvisoriamente concesso
 - inoltro delle copia degli eventuali contratti di servizio ulteriormente sottoscritti con le Unità di Offerta iscritte al richiamato Catalogo regionale;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
 - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;
 - **Erogazione finale nel limite massimo del residuo 5%, a seguito di:**

da parte del beneficiario

 - Emissione, da parte del Beneficiario, del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione della relazione finale;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.

Da parte di Regione Puglia

 - Approvazione di apposito "Atto di adozione della spesa finale certificata", previo controllo di regolarità amministrativa/contabile, sul 100% delle spese rendicontate.
2. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
 3. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà al recupero delle somme già erogate, per la parte eccedente rispetto alla quota di finanziamento effettivamente utilizzato e quietanzato nell'annualità operativa.
 4. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su Sistema Puglia sul portale dedicato ai Buoni Servizio: bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, salvo diverse specifiche disposizioni della Regione.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.





REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

3. Nell'eventualità che per 6 (sei) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio per via telematica, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

Art. 10 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. E' inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 12 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 13 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 14 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.





FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

REGIONE PUGLIA

Art. 15 – Efficacia della sottoscrizione

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come “data certa” di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

(luogo)

(data)

Per il Soggetto Beneficiario,
il legale rappresentante
dell'Ambito Territoriale di _____

(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali

(firmato digitalmente)





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI**

**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà**



REGIONE PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

ALLEGATO "B"

**Format del Progetto Attuativo per la IV^ annualità Operativa
2019/2020 - a valere su risorse FSC 2014/2020**
"Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"

**Operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno
e domiciliari per anziani e persone con disabilità"**
(A.D. n. 442 del 10/07/2018)

*Il presente allegato si compone di n. 6 (sei) pagg.,
inclusa la presente copertina.*

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e
Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)



1



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI

Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

PROGETTO ATTUATIVO

Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di _____

Elenco Comuni Associati _____

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni:

Comune Capofila _____

C.F. / P.IVA _____

Consorzio tra Comuni _____

C.F. / P.IVA _____

Riferimenti del RUP:

Sig./Sig.ra _____

Posizione ricoperta _____

Tel. _____

E-mail _____

Obiettivi

Finalità generale

Obiettivi specifici

Azioni attuative

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI

Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà



Descrizione servizi a ciclo diurno

Descrizione servizi domiciliari

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

Tipologie di destinatari finali

Profilo dei destinatari

Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2017 relativo alla precedente III^a annualità
2018/2019 utenti percettori di Buono servizio, per servizi a ciclo diurno:

Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2017 alla precedente III^a annualità 2018/2019
utenti percettori di Buono servizio, per servizi domiciliari: _____

Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla
IV^a annualità 2019/2020 per servizi a ciclo diurno: _____

Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla
IV^a annualità 2019/2020 per servizi domiciliari: _____





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI

Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Indicatori di output previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
	Beneficiari interventi (0-3anni)	numero		
	Beneficiari interventi (65 e oltre)	numero		
	Beneficiari interventi (famiglie in condizioni di disagio abitativo)	numero		
ESFCR 14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo o da due figli a carico	numero		

Indicatori di performance previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
ESFCR 14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo o da due figli a carico	numero		

Allocazione delle risorse finanziarie complessive

QUADRO ECONOMICO

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO
1. Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 1.	Quota per servizi diurni semi-residenziali (fino al 70% del totale voce B.S.) €
		Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI (almeno il 30% del totale voce B.S.) €
2. Riserva del 2% ex art. 6 co. 4	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex	€





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI

Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

	art. 6, co 4.	
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	MIN 80% della riserva ex art.6 co.4	€
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	TOT B+C = MAX 20% della Riserva ex art.6 co.4	€
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)		€
TOTALE	100%	€





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI**

**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà**



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Per il Soggetto Beneficiario

Ambito territoriale di _____

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Data __/__/__

Firma _____

